

I Giovani siciliani a Berlusconi Vogliamo essere affrancati dalla tristezza del "bisogno"

- di Roald Vento -

Si è appena conclusa la prima delle tre campagne elettorali che quest'anno ci vedranno impegnati per dare un nuovo assetto politico/amministrativo al nostro territorio. Questa volta l'ha spuntata Berlusconi, grazie ad un ambizioso programma che ora, nel volgere di questa legislatura, dovrà tentare di concretizzare.

Ha parlato tanto di Sud e di posti di lavoro per i nostri giovani; e il Sud ha risposto all'appello "prestandogli" milioni di voti, con percentuali che in alcuni seggi hanno superato addirittura il 70%.

Però attenzione, si tratta di un prestito a medio termine. Fra cinque anni scadrà e a quel punto o sarà stato onorato o saranno guai.

Nel programma elettorale c'è anche la realizzazione del ponte sullo stretto. Lo faccia pure se realmente serve. Per dire la verità, fino a qualche giorno fa più che il ponte avremmo preferito una dogana, con esposta una bella bandiera a strisce con tante stellette. Non per disprezzo della nostra stupenda Italia, ma per il modo in cui è stata governata.

La Sicilia è un'isola che vanta una cultura millenaria, in ogni campo. Non potevamo più tollerare di essere considerati una palla al piede da chi, con melistofelica intuizione politica, ci aveva sempre costretti in un vergognoso stato di "bisogno" dal quale, in verità, non abbiamo mai avuto la forza morale

(Segue a pag.7)

Salvatore Castelli riconfermato all'unanimità alla guida del Coni di Trapani

Questa la composizione dell'organo sportivo più importante della nostra provincia

Presidente

Vice presidente

Componenti

Componente Rappr.te Tecnici

Componente Rappr.te Atleti

Consulente impiantist. sportiva

Fiduciario locale

Segretario



Salvatore Castelli

Giuseppe Bifaro

Fabrizio Franco

Vincenzo Hopps

Vincenzo Maiorana

Salvatore Arceri

Vincenzo Milazzo

Giuseppe Renato Caliò

Roberto Mollica

MdS Pasquale Cardinale

Un commosso addio a Enzo Basciano

Nella sua lunga attività educativa e sportiva ha forgiato alla vita molte generazioni di giovani

Ciao Enzo. Un forte e commosso abbraccio Ti giunga nella quiete e nella serenità che certamente circonda il Tuo nuovo giardino fiorito. Lì hai raggiunto il caro Giacomo che ha voluto precederti per far sì che al Tuo arrivo un coro di angeli Ti desse il benvenuto.

Io appartengo ad una generazione più giovane, ma ricordo perfettamente che quando negli anni cinquanta iniziai la mia attività ginnico sportiva, Tu eri già noto per aver conquistato un brillante secondo posto ai campionati nazionali di Lotta Greco Romana.

Lo sport ha scandito ogni istante della Tua vita, sia da atleta (sei stato anche un terzino del Trapani, debuttando contro la Salernitana nel lontano 1935), che da dirigente sportivo, ruolo che Ti ha visto ricoprire prestigiosi incarichi anche a livello nazionale. Mi ricordo, fra l'altro, che sei stato giudice di gara, per l'atletica leggera, alle Olimpiadi del 1960, ai tempi della povera Wilma Rudolph e di Livio Bertuti. Per la Tua storia di uomo di sport, il Presidente Nazionale del CONI Ti ha anche voluto insignire della Stella d'Argento al merito sportivo.

Diplomato all'Accademia della Farnesina di Roma, sei stato un brillante docente di educazione fisica ed un educatore eccezionale per decine di migliaia di giovani che nella tua lunga carriera hai saputo forgiare alla vita, con uno spirito e con una grinta che solo Tu

eri capace di sprigionare e trasferire negli altri.

Elencare ulteriormente tutti i Tuoi meriti ed i Tuoi incarichi ritengo non serva più di tanto. La Tua storia e il Tuo passato, sono da tempo integrate con la vita di tutti noi sportivi. La verità è che adesso ci mancheranno i Tuoi consigli, ci mancherà il Tuo amore; ci mancherà per sempre la Tua allegria. Ci mancherà l'uomo che dall'alto della sua lunga esperienza e della sua

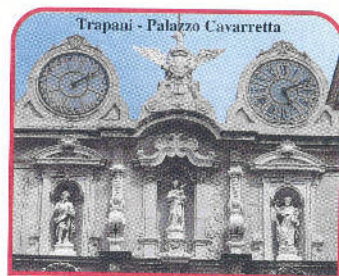


maturità, sapeva cogliere di ogni cosa la giusta dimensione.

Più che agli altri, certamente, mancherai ai tuoi cari; mancherai al nostro carissimo Giovanni. Ma lui sa dove cercarti; Lui conosce tutti gli angoli dove hai trascorso i momenti più belli della Tua lunga e felice vita fra i giovani. Lì ti cercherà e Ti rivedrà ogni volta che lo vorrà, perché in quei luoghi ogni cosa emanerà il profumo che vi hai lasciato.

Addio Enzo, gli angeli Ti stiano sempre vicino.

Salvatore Castelli



Trapani
la Città dei due mari

Comune Coni e Scuola insieme per la cultura sportiva

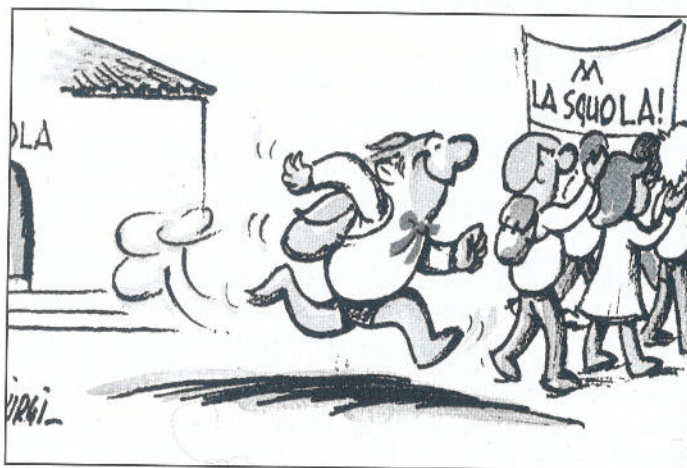
Un "tavolo di coordinamento" cittadino per programmare e coordinare le attività sportive volte a migliorare nei giovani una coscienza sociale e ambientalistica: lo hanno creato il Comune di Trapani, il CONI provinciale e l'Ufficio Scolastico provinciale di Educazione Fisica e Sportiva del Provveditorato agli Studi, che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa "per la valorizzazione dell'azione formativa motoria, fisica e sportiva nel processo evolutivo dei giovani, per un miglioramento della cultura sportiva di base al fine di una competente organizzazione sportiva futura".

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che le tre istituzioni si muovono in maniera complementare nel campo della promozione sportiva fra i giovani: il Comune è impegnato a favorire lo sviluppo dell'educazione motoria e della cultura sportiva di base, anche attraverso la disponibilità dei suoi impianti; il CONI ha elaborato un progetto per la corretta educazione sportiva denominato "Progetto Con-i Giovani"; l'Ufficio scolastico si è dimostrato sensibile a tutte le iniziative mirate al recupero cul-

rale dell'educazione motoria.

Da questa sinergia è sorto il "tavolo di coordinamento", che ha individuato gli ambiti d'azione nei quali sviluppare la collaborazione: promozione di una cultura sportiva; diffusione e incremento delle attività motorie di base rivolte ai minori e ai giovani; diffusione e incremento delle attività sportive poco diffuse nel territorio attraverso apposite iniziative che coinvolgano le scuole, in particolare quelle da effettuarsi in mare; diffusione e incremento delle attività sportive da effettuarsi in ambiente naturale; formazione del mondo scolastico e sportivo; monitoraggio e incremento della quantità e qualità delle società sportive e dell'educazione motoria e sportiva nelle scuole; informazione delle famiglie e dell'opinione pubblica; coinvolgimento del mondo economico e imprenditoriale.

"Si tratta di una iniziativa senza precedenti - afferma orgoglioso Cecè Castelli, nella duplice veste di presidente provinciale del CONI e assessore allo sport nel Comune di Trapani - tre istituzioni importanti si mettono insieme per programmare il futuro sano dei nostri giovani. Dalla



collaborazione non potranno che sortire effetti più che positivi per la città, ma soprattutto per i suoi giovani".

"Solo dando i giusti indirizzi in questo periodo di crescita dei giovani - continua il prof. Giovanni Basciano, coordinatore scolastico di Educazione Fisica e Sportiva del Provveditorato agli Studi di Trapani - sarà possibile alimentare il mondo sportivo trapanese con i giovani atleti di qualità, meritevoli di essere avviati a prestazioni di elevato livello quando saranno adulti, ma allo stesso tempo si creeranno dei futuri cittadini con una educazione sportiva sana, non mirante alla frode, all'asperazione dell'agonismo, conscia del valore e del ruolo che la pratica motoria, fisica e sportiva riveste per l'acquisizione di una corretta

cultura sportiva, senza la quale sarà impossibile trovare nel tempo coloro i quali saranno disposti a creare e mantenere il movimento sportivo".

In quest'ottica il Comune di Trapani, fra l'altro, si è impegnato a sostenere le azioni di carattere culturale volte a promuovere la diffusione di una cultura motoria di base e sportiva ispirata ai valori della solidarietà, a diffondere tutte le informazioni necessarie affinché chiunque possa beneficiare di attività motorie di base, a rendere fruibili pienamente gli impianti sportivi di sua proprietà per le attività che si riconoscono nel progetto "Con-i Giovani", ad attivarsi per sensibilizzare il mondo imprenditoriale a sostenere lo sport.

Il protocollo d'intesa ha validità tre anni.

Ancora un' affermazione per la scherma mazarese

A Catania, ai campionati regionali assoluti, prova valida come qualificazione alla fase nazionale che si svolgerà a Livorno e Ancona in giugno, Giuseppe Aloni, Gianfranco Antero, Antonio Bianco, Matteo Asaro, Giambattista Asaro e Francesco Cusumano hanno occupato il podio classificandosi ai primi 7 posti. Matteo Asaro, inoltre, ha raggiunto la finale nel fioretto, perdendo di un solo punto con il modicano ex mondiale Di Martino.



Edizione a cura della



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

AIAC - A Trapani interessante raduno tecnico per allenatori di calcio Per Claudio Gentile, selezionatore degli under 21 il settore giovanile va curato con serietà ed impegno

Claudio Gentile, selezionatore della nazionale italiana under 21 di calcio e campione del mondo in Spagna nel 1982, ha costituito la principale attrattiva dello stage tecnico promosso dalla sezione provinciale trapanese dell'associazione allenatori di calcio, in collaborazione con il comune di Custonaci e la scuola calcio dell'associazione Riviera dei Marmi.

A fare gli onori di casa, nella sala conferenze del centro diurno per anziani (gremita all'inverosimile, Augusto Onorati, presidente provinciale dell'AIAC. Nella sua relazione Onorati si è soffermato su questioni quali i diritti degli allenatori, i contratti, la tutela dell'immagine, invitando i numerosi colleghi presenti a non calpestare la propria dignità, abbassandosi ad esempio, a fare da prestanome, a non svolgere una doppia attività.

Il presidente trapanese dell'AIAC ha anche lanciato una proposta per un controllo più rigoroso dei tesserati della società. Federazione e associazione italiana arbitri - secondo Onorati - dovrebbero impegnarsi a fornire all'arbitro designato, l'elenco degli allenatori di ogni società con rispettive foto.

Dopo i saluti di rito dell'amministrazione comunale di Custonaci (erano presenti il sindaco Bica, il suo vice, nonché assessore allo sport Oddo e l'assessore provinciale Levante) e dei vertici regionali e provinciali di FIGC e AIAC (Brucato, Mariano e Ruggirello), si è giunti finalmente all'atteso dibattito con Claudio Gentile.

Il CT azzurro si è soffermato molto sul settore giovanile e subito la platea ha approfittato della presenza del presidente provinciale del CONI, Salvatore Castelli, per invitarlo a sbloccare la penosa situazione esistente nel trapanese per quanto attiene gli impianti sportivi. Il coro unanime dei responsabili delle società sportive è stato "dateceli in gestione gli impianti". E sulla stessa lunghezza d'onda è apparso Claudio Gentile: "Per tirare fuori dai vivai i talenti occorrono indiscutibilmente gli impianti".

Particolarmente applaudito è stato anche il breve ma significativo intervento di Claudio Culini, segretario della nazionale under 21, che ha esaltato il lavoro degli operatori calcistici locali che può benissimo essere accostato - ha detto - al volontariato puro.



Culini inoltre ha ricordato la splendida esperienza, lo scorso anno a Trapani, dell'Under 21 (la guidava Tardelli) e non ha escluso un possibile ritorno degli azzurrini nel capoluogo che oggi, dal punto di vista calcistico, sta vivendo il



Augusto Onorati, Presidente Provinciale AIAC e Claudio Gentile, allenatore Nazionale Under 21

peggiore momento della sua storia, con il Trapani precipitato, unitamente ai cugini del Marsala, nel campionato d'eccellenza.

Gli allenatori trapanesi hanno disquisito con Gentile anche di tattica e sistemi di gioco; di rapporti fra allenatori e calciatori; di metodi d'allenamento. In un calcio che sta perdendo il controllo di se stesso, dominato sempre più da soldi, in un calcio sempre più violento dove gli stadi sembrano dei fortini di guerra, in un calcio dove un atleta deve per forza giocare, anche se non è nelle condizioni di farlo, solo perché così vuole lo sponsor (vedi il caso di Ronaldo ai mondiali di Francia 98); cosa rimane agli allenatori da insegnare ai giovani? "A diventare uomini, ad essere leali con se stessi e con gli avversari - ha risposto secco Gentile - a non entrare mai in campo per far male, ad essere coscienti che il calciatore, soprattutto se è un campione, diventa un modello di vita per tanti altri giovani, dunque, da emulare in tutto e per tutto". Così Claudio Gentile ha concluso un dibattito protrattosi per ben tre ore. In definitiva un utilissimo momento di confronto con un personaggio carismatico, ma che ha mantenuto intatta la sua migliore qualità: la semplicità.

Per l'AIAC la convinzione di aver fatto centro, nel contesto di una serata ben riuscita, a testimonianza del suo costante impegno.

Nicola Rinaudo



PACECO

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



Lo Sport Nautici Tirreno di Trapani organizza la selettiva Regionale di Tiro a segno subacqueo

Dopo il successo ottenuto nelle edizioni passate, domenica 1° aprile scorso, si è svolta la selettiva regionale di tiro a segno subacqueo, valida per l'ammissione al Campionato Italiano.

La manifestazione, organizzata dalla Sport Nautici Tirreno, in collaborazione con la Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, ha avuto inizio alle ore 13.30 presso la Piscina comunale di via Tenente Alberti. La gara è stata suddivisa in tre prove e gli atleti, utilizzando un fucile subacqueo alla profondità di 2 metri, in 5 minuti dovevano tirare 5 colpi alla distanza di 4 metri. Oltre alla prova singola si sono disputati il biathlon e la gara femminile. La classifica finale di prima categoria ha visto classificarsi al primo posto il ragusano Giovanni Scapellato, con un totale di 3400 punti, seguito al 2° e 3° posto rispettivamente il catanese Maurizio Raciti ed il siracusano Maurizio Furgone.

Nella prima categoria del biathlon è risultato primo Roberto Melluzzo, del Pianeta Olga Sub di Siracusa, mentre nella classifica finale della seconda categoria ha



conquistato il gradino più alto del podio Aurelio Di Grandi di Ragusa. Il Siracusano Francesco Lo piano si è poi aggiudicato il primo posto nel biathlon seconda categoria. L'atleta trapanese Giuseppe D'Avi, della Sport Nautici Tirreno

ha vinto nella classifica finale di terza categoria, seguito da Eugenio Filice e Pietro Cialfi, della stessa società, rispettivamente al 6° e 7° posto e da Francesco Barbara e Mariano Adragna della Polisportiva Drepano, al 9° e 10° posto.

Per quanto riguarda il biathlon terza categoria è risultato primo Maurizio Raciti, mentre nella categoria femminile ha vinto Maya Fichera della società Ortigia di Siracusa seguita da Simona Acarpio della Team Professionale Ragusa.

A Trapani i regionali di Tiro con l'Arco Ottima prova degli arcieri della provincia

Al Palasport Comunale di Trapani si sono presentati in 182, in rappresentanza di ben 26 società della Sicilia. Erano alla ricerca di un riscatto per non aver potuto centrare la settimana prima, ai campionati tricolori di Massa Carrara, alcuni importanti piazzamenti. Così, la lotta è stata all'ultimo... dardo e gli arcieri trapanesi ne escono a testa alta, con ben quattro titoli regionali. Nella Veterani Compound e nella Juniores Compound, vincono rispettivamente Salvatore e Roberto Ingardia, padre e figlio, entrambi tesserati con

la Sport Nautici Tirreno.

Nella specialità Veterani, Arco Nudo, vincono invece Salvatore Catania, sempre della Tirreno e la squadra della Pol. Drepano composta da Giuseppe Bifaro, Salvatore Ingardia e Salvatore Novara.

Nella categoria Veterani Compound e Allievi Arco Nudo, Salvatore Novara e Giuseppe Di Bono, hanno ottenuto un brillante secondo posto. Contestualmente al campionato regionale, si è svolta a Trapani anche l'Assemblea Nazionale Fitarco per il rinnovo delle cariche.

Duathlon - Trofeo Sprint Provincia di Trapani Bis di Francesca Milano nella categoria cadette

Nella terza edizione del "Duathlon Sprint Provincia di Trapani", disputatasi sul Lungomare Dante Alighieri e valida per il campionato regionale, in campo maschile si è affermato l'atleta della compagine russa Jurj Kliykin, seguito dal connazionale Eugeny Morozov.

Al terzo posto si è classificato il palermitano Matteo Giammona che ha conquistato il titolo regionale. Nella categoria cadette, bis per l'atleta della Triathlon Team Trapani Francesca Milano che, nonostante il forte vento di scirocco, ha avuto la meglio sulla com-

pagna di team Laura Ingardia, confermandosi per il secondo anno consecutivo campionessa regionale.

Nella categoria femminile assoluta, primo posto per la russa Nina Anisimova, seguita al secondo posto dalla palermitana Maria Pia Albanese che ha conquistato il titolo regionale. Vittoria infine di Vincenzo Sanacore nella categoria cadetti, di Federica Agosta per le esordienti, di Gaspere Gallo per la categoria esordienti maschili e di Stefania Torrebianca nella categoria ragazze.



Mazara del Vallo
Palazzo del Seminario



Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori



Tramonto sulle isole Egadi

PROGETTO DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA SULLA PREVENZIONE DEL DOPING TRA GLI STUDENTI

L'Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva - Coordinamento e gestione delle attività per gli studenti del Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Istituto superiore Alberghiero "Einaudi" di Carrara, ha organizzato dal 19 al 24 marzo scorso una conferenza nazionale sul doping tra gli studenti.

Per la provincia di Trapani vi hanno preso parte gli insegnanti Cardella, Galia, Avellone ed il Coordinatore di Educazione Fisica, Prof. Giovanni Basciano.

I temi trattati sono stati molto interessanti ed hanno portato alla luce realtà per alcuni versi impensate ed immaginabili, come l'assunzione di farmaci da parte di giovani atleti senza il controllo medico e su indicazione di tecnici senza scrupoli.

La conferenza ha mirato alla formazione di équipes provinciali che poi dovranno aggiornare altri colleghi nelle proprie realtà territoriali.

Fra i relatori più illustri spicca il nome del Dr. Raffaele Guariniello che ha argomentato sugli aspetti legali del doping, il M.ro Alessandro Donati e la Dott.ssa Caterina Pesce che con dovizia di particolari e competenza, ha parlato degli aspetti psico-pedagogici.

Grande interesse ha destato la confessione di un ex campione italiano di sollevamento pesi che ha ammesso, davanti alla platea gremita di partecipanti, che dall'età di 13 anni ha fatto uso di sostanze proibite con l'accondiscendenza dei suoi allenatori che, approfittando della sua giovane età, lo hanno invogliato ad assumere dei farmaci promettendogli un miglioramento nel fisico.

L'atleta oggi ha restituito tutti i trofei e medaglie vinte, denunciando alle autorità sportive e giudiziarie l'accaduto e subendone con coscienza le conseguenze.

Crescono bene le atlete della Polisportiva Twirling di Trapani

Tra gli sport emergenti nella nostra provincia sta assumendo un posto di rilievo il twirling ed una società che opera proprio in città, la Polisportiva Twirling Star che dalla sua costituzione ha saputo conseguire risultati regionali di un certo livello.

Presente in tutte le gare regionali, ha dato corpo, quest'anno, ad una serie di risultati agonistici di tutto rispetto.

Nella gara a Scicli, che ha visto la presenza di 13 società siciliane, la Polisportiva Twirling di Trapani, egregiamente allenata da Francesca Tripoli, ha confermato e migliorato i risultati raggiunti nella passata stagione, difatti ha classifi-

cato al primo posto, la squadra preagonismo A formata dalle atlete più piccole: al primo posto, con la junior Viviana Bertolino nella specialità "due Bastoni". In questa categoria la società ha tutta l'intenzione, quest'anno, di riscattare il titolo al Campionato Italiano, Trofeo delle regioni, che l'ha vista seconda, l'anno scorso, per pochi centesimi di punto; al terzo posto sempre con Viviana Bertolino nella Free Style; al quarto posto con Sonia Di Vita nella Free Style; al 5° posto con la Bertolino e la Di Vita nella specialità Duo; al 6° posto con la giovane Miriam Corrado nella specialità cadetti.

Vinchopps



Viviana Bertolino campionessa italiana di twirling

Sembrava che l'avventura iniziata dalla Polisportiva Twirling Star di Trapani potesse avere come massimo traguardo, vista la giovane età, un piazzamento onorevole

in qualche campionato regionale o la sporadica apparizione in qualche gara nazionale. Invece, dopo i brillanti risultati conseguiti nelle passate stagioni sportive e dopo la

scalata ai primi posti nel campionato regionale di quest'anno, la Società ha conseguito il maggior traguardo cui potesse sperare.

Ha vinto il Campionato nazionale di III Divisione nella specialità "due bastoni junior" con la giovane Viviana Bertolino, che si è disputato a Campo Ligure (Genova) il 6 maggio tra le rappresentanze di 8 regioni italiane.

Questo, dunque, è stato il risultato di un grande impegno assunto dalla società e di un duro lavoro sviluppato dall'atleta e dalla sua istruttrice Francesca Tripoli.

Difatti, nel corso dell'anno, oltre a sviluppare una intensa attività di preparazione con la quale portare avanti tutte le ragazze, la società

ha potuto fruire della collaborazione di istruttrici di livello internazionale come Jennifer Catterin e Sabrina Prode che durante un corso di specializzazione tenuto a Trapani hanno saputo trasmettere alle atlete le nuove tecniche per conseguire migliori risultati.

E' la prima volta che nella nostra città è stato conquistato tale ambito traguardo in una disciplina nuova, interessante ed entusiasmante, fino ad ora sconosciuta, come il twirling.

Siamo sicuri che non sarà questo un fatto episodico e che la Società, l'istruttrice e le atlete si impegneranno ancor più per mantenere il livello raggiunto.

Vincenzo Hopps





APT di Trapani
 “dove turismo é anche cultura”

Nei centri di Formazione CSI l'attività sportiva diventa momento di “festa”

Si è svolto il giorno 27 Aprile, presso la palestra Vigili del fuoco del Comando di Trapani, il secondo appuntamento sportivo riservato ai bambini dei centri di formazione Fisico e sportiva del Centro Sportivo Italiano di Trapani.

Hanno preso parte alle gare circa sessanta bambini provenienti da Trapani, Marsala e Mazara del Vallo per le seguenti discipline sportive: ginnastica artistica, ginnastica generale e Twirling. L'attività

non ci deve essere spazio in campo educativo. Proprio loro - conclude il prof. Muro - devono capire che i bambini devono essere lasciati liberi di giocare, di apprendere gesti e situazioni nuove. I valori di libertà e di socializzazione al “bambino sportivo” serviranno per migliorare tutte le sfere della “Personalità”.

Al termine della gara, sono stati presentati i nuovi percorsi motori da adottare nel prossimo triennio sportivo.



sportiva-motoria svolta sotto forma di “percorso”, ha messo ancora una volta in risalto che, lo sport educativo, proposto a bambini d'età compresa tra i cinque e gli otto anni deve servire non per vincere ma per farli crescere.

“Oggi più che mai la richiesta di socializzazione e di divertimento prevale sull'ossessione agonistica - afferma il Prof. Muro Rosario presidente Provinciale del CSI - lo sport non deve diventare a quest'età una costrizione; purtroppo - continua il dirigente - si continua ad assistere alle pressioni intollerabili di certi genitori o di pseudo-Allenatori che rimproverano continuamente i propri ragazzi soprattutto in caso di sconfitta. Per questa gente

L'appuntamento è stato quindi fissato per la fine di maggio in occasione della manifestazione di chiusura dei centri: **FESTA CSI DEI CENTRI DI FORMAZIONE**. Per l'occasione i bambini si esibiranno in un percorso polivalente da svolgersi in palestra o all'aperto utilizzando il “**MONOPATTINO**”.

L'idea è nata quando un gruppo di bambini è arrivato in palestra con il monopattino. Così abbiamo pensato di coinvolgere tutti i nostri bambini, inserendo in un percorso-circuito degli obiettivi motori rinforzandone le abilità e la capacità. Il giorno 29 Maggio presso il palasport di Mazara del Vallo avrà termine l'anno sportivo 2000/2001.

Campionato Regionale Sport Disabili A Marsala in evidenza gli atleti della provincia

Marsala - Aperta da pochi mesi, dopo lunghe vicende burocratiche “alla siciliana”, la piscina comunale di Marsala per la prima ha ospitato una manifestazione a livello regionale. L'occasione è stata quella del campionato regionale di nuoto per disabili che per la seconda volta consecutiva si è disputato in provincia, dopo la riuscita edizione dello scorso anno a Gibellina. E la struttura marsalese all'avanguardia e sportivamente perfetta con i suoi 50 metri olimpionici, per un giorno è diventata punto d'incontro di allievi provenienti da tutta l'isola venuti a Marsala proprio per le qualificazioni alla fase interregionale di Pozzuoli.

L'evento riuscito bene, anche se con poca partecipazione di pubblico per via del non collaudo degli spalti, quest'anno è stato organizzato direttamente dal comitato regionale della Fisd, presieduto dal mazaese Gaspare Majelli, in collaborazione con l'associazione trapanese “Acquagym”, gestore tra l'altro della struttura sportiva.

Riconfermata dallo scorso anno la formula di abbinamento tra i disabili fisici, i ciechi e i portatori d'handicap mentale che si sono giocati naturalmente le qualificazioni nelle diverse categorie. La provincia di Trapani non ha certamente fatto brutta figura poiché in evidenza tra gli altri si sono messi Fausto Ferreri dell'Oasis Sport Libertas di Castelvetrano, qualificatosi con 36"50 nei 50 metri stile libero e nei 100m rana con

2'06,20. Buoni anche i tempi di Angelo Impellizzeri della Polisportiva Incontro di Alcamo che con 1'57,80 nei 100m stile libero e 4'38,60 nei 200m parteciperà di diritto agli interregionali di Pozzuoli. Dalla provincia a Marsala hanno anche partecipato Antonio

FISD - Gaspare Majelli riconfermato Presidente

Novità in arrivo per il comitato regionale della Federazione Italiana Sport Disabili. L'assemblea regionale di Caltanissetta, presenti 10 società, ha infatti eletto i rappresentanti regionali e i delegati per le diverse categorie.

Riconfermato presidente per il secondo anno consecutivo è stato il mazaese Gaspare Majelli, professore d'educazione fisica. Questi i delegati eletti: Antonino Giuffré per il settore ciechi sportivi; Fabio Gioia per i disabili fisici; Anna Maria Lorello per il settore dei mentali; Giovanni Cipri ed Efigenia Neri invece sono stati eletti rappresentanti degli atleti; Antonino Dolce invece per i tecnici.

Parisi, sempre dell'Oasis, che nei 50m stile libero ha realizzato un tempo di 1'14 e Laura Lipari con 3'54,70 nei 50m dorso.

A Marsala per l'occasione sono anche arrivati molti atleti della Sicilia Orientale. Ad accogliere l'invito le società Iride Catania, Anmic/Fismic, Acquarius, Catania Torball, Modipa club. Confermata la presenza della Polisportiva Gifa di Palermo e Alba con le atlete Genny Neri e Roberta Cascio, oltre ai disabili del sodalizio palermitano Canoainsieme.

Max Ferreri



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Trionfo dell' Athletic 2000 di Paceco all' internazionale "Città di Colombo" e ai Nazionali AICS di Viareggio

Si è svolto a Genova, i giorni 28 e 29 aprile scorsi, il Torneo "Città di Colombo" al quale hanno partecipato numerose nazioni come la Russia, la Germania, l' Austria, la Svizzera, l' Inghilterra, la Francia, Malta e l' Italia.

Paceco hanno disputato delle ottime gare. In particolar modo Salvatore Genovese e Salvatore Miceli si sono aggiudicati la medaglia d'oro vincendo rispettivamente nella ctg. Kg 55 esordienti B e kg 81 cadetti.



Tra le squadre italiane partecipanti la società Athletic 2000 di Paceco ha ottenuto degli ottimi piazzamenti con gli atleti Salvatore Genovese che si è classificato al 2° posto nella categoria kg. 55

Hanno invece vinto la medaglia d'argento gli atleti Giovanni Ponzio, kg 90 cadetti, Francesco Adragna, kg +73 esordienti B e il più piccolo della comitiva, Andrea Sercia nei kg 34 esordienti A.



esordienti B, battuto in finale da un atleta russo, e Francesco Adragna che ha ottenuto il 5° posto. Tra gli altri atleti, un altro ottimo piazzamento è stato conseguito da Vincenzo Asta.

Anche a Viareggio il 30 aprile e il 1° maggio, ai Campionati italiani AICS, gli atleti della società di

Nel terzo gradino del podio sono infine saliti Vincenzo Asta, kg 50 cadetti, Valentina Rubino, kg 63 cadette e Pietro Adragna, kg 73 esordienti B. "E' stato un campionato italiano combattuto fino all'ultimo colpo - dicono gli instancabili accompagnatori Giovan Camillo Maisano e Pietro Spadaro, tecnici della società pacecota, - ma noi siamo riusciti a padroneggiare su tutte le al-

tre società e per questo non possiamo che ritenerci più che soddisfatti, cosa che ci appaga per i tanti sacrifici che giornalmente facciamo noi e i nostri atleti".

A fine maggio i ragazzi della Athletic 2000 saranno impegnati a disputare il torneo internazionale "Città di Monza".

Importante rinnovamento nella Lilybetana boxe

Nuovo obiettivo: arti marziali, aerobica e pesistica

La società pugilistica marsalese, fondata nel 1964, da qualche mese si è data una nuova dirigenza, ha ristrutturato la palestra e sta per allargare l'attività alle arti marziali, all'aerobica e alla pesistica.

Uscire dall'asfittica situazione in cui si trova attualmente il pugilato è l'intenzione dei dirigenti Giuseppe Zerrilli, presidente, Innocenzo Sorrentino, Vicepresidente, Matteo Gerardi, segretario, Massimo Bonfanti, direttore sportivo e Francesca Buongiorno, consigliere.

Il settore tecnico, coordinato dal veterano Saro Minardi, è composto dagli istruttori di pugilato Leonardo Titone, Stefano e Vincenzo

Minardi ed ha la bella novità di annoverare come insegnante di Kickboxing la campionessa mondiale Wuma di full-contact Giacomina Cordio che intende anche praticare la boxe agonistica ora che la federazione ha dato il via libera al settore femminile.

Intanto all'inizio di aprile la Lilybetana boxe ha ospitato nella propria palestra di via Grotta del Toro, una riunione di pugilato in cui si sono svolti 7 combattimenti dilettantistici.

Alla fine degli incontri un momento piacevolmente gradevole è stata l'esibizione di Giacomina Cordio e Caterina Fiocco per velocità ed esecuzione di colpi.

I Giovani siciliani a Berlusconi

(Segue da pag. 1)

di affrancarci. Non vogliamo più regali da nessuno, né tanto meno promesse ipocrite. Noi abbiamo il diritto di guardare al nostro futuro ed a quello dei nostri figli con lo stesso orgoglio e con la stessa serenità di tanti altri connazionali. Da Pantelleria ad Aosta.

Noi vogliamo che il Governo che verrà si attivi al più presto per realizzare investimenti produttivi che creino nuovi posti di lavoro. I nostri figli debbono smetterla di guardare "esclusivamente" al nord o all'estero per intravedere un loro futuro. Non debbono più essere sradicati in massa e trapiantati altrove, come fossero pianticelle.

Fino a qualche mese fa la parte ricca del nostro Paese li ha allettati offrendo posti per infermieri, metalmeccanici, gelatai, operai; cercava di tutto, tranne che "cervelli": quelli li aveva già!

Noi del terzo mondo avremmo dovuto essere lieti di queste offerte, avremmo dovuto saltare di gioia. Cosa ci può essere di più bello e coinvolgente che lasciare la propria famiglia, fratelli, sorelle, amici, fidanzata, casa, affetti ed andare a vivere serenamente al

nord, fra gente che ti ama. Fratelli d'Italia. Posto letto assicurato (anche se in camerata con altri dieci), stipendio pure. Ma cosa ti mancava, diamine, perché non hai lasciato tutto e via, al galoppo?

L'Argentina, gli Usa, il Canada, il Belgio, la Svizzera, sono pieni di nostri emigrati, così come la Sicilia è piena di madri che hanno pianto, che hanno sofferto, fino alla morte. Vigliacchi, dovevate mandarci i vostri figli in esilio!

Però ora basta! Abbiamo scelto una nuova classe politica che dovrà avere la capacità, la forza e la voglia di confrontarsi su questi argomenti. Una classe politica diversa, non condizionata da quel potere centrale che per oltre mezzo secolo ha elargito al sud soltanto roboanti contributi "straordinari" la cui destinazione è sempre stata pilotata dai vecchi partiti per fini raramente produttivi.

Basta, da oggi noi vogliamo essere i veri protagonisti del nostro domani. Protagonisti del riscatto di questo nostro tormentato sud, del riscatto delle nostre coscienze di gente per bene che per troppo tempo ha dovuto sopportare il giogo.

Roald Vento



Erice - Torretta Pepoli



Erice - Piazza Umberto I



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



L'impiego dei tutori nella patologia del ginocchio

L'incremento notevole della pratica agonistica e dilettantistica, le prestazioni sempre più al limite delle resistenze ossee, articolari e muscolari, il miglioramento diagnostico e terapeutico evidenziati nell'ultimo decennio, hanno posto la patologia del ginocchio, la sua prevenzione e trattamento, al centro dell'interesse del medico sportivo, dell'ortopedico e del fisiatra.

Nello sport le lesioni del ginocchio di maggiore interesse sono quelle legamentose; il tipo di sport maggiormente responsabile è sicuramente il calcio, marcatamente per le lesioni del legamento crociato anteriore.

Anche il basket e lo sci contribuiscono in maniera considerevole nel determinare tali lesioni legamentose del ginocchio.

La tecnica chirurgica in questo campo ha fatto negli ultimi tempi progressi notevoli.

Infatti, fino a qualche anno addietro, le lesioni del legamento crociato anteriore erano considerate lesioni non chirurgiche, mentre oggi sono diventate interventi di routine, se effettuati da mani esperte.

Il trattamento chirurgico delle lesioni del legamento crociato anteriore è riservato prioritariamente agli atleti fino a 35 anni di età (anche se non è più un limite invalicabile) e permette in questi casi una ripresa completa dell'attività sportiva.

I migliori risultati funzionali di tale trattamento chirurgico si sono ottenuti da quando è stata abbandonata la pratica della lunga contenzione in gesso post-operatorio e ci si è affidati ai tutori con nodi regolabili che permettono una rapida, sicura e controllata mobilizzazione del ginocchio.

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli Specialista in Medicina dello Sport

Ciò impedisce l'instaurarsi di marcata ipotrofia muscolare e di rigidità del ginocchio, rendendo i tempi di recupero funzionale molto più accelerati e molto meno gravosi sia per l'atleta che per i medici sportivi ed i fisiatra.

Dopo l'intervento, per una precoce e sicura ripresa dell'attività sportiva, è indispensabile l'uso dei tutori articolari.

tamento chirurgico e che vogliono proseguire l'attività sportiva intensa.

Per quanto riguarda le "lesioni dei legamenti collaterali", possiamo dire che sia nei casi in cui si procede con trattamento chirurgico, sia nei casi in cui si segue il trattamento conservativo, è molto utile, in fase di riabilitazione, l'impiego di una ginocchiera in neoprene con ampie barre laterali articolate che, pur non limi-

to elastico con anello peri-rotuleo in silicone.

L'impiego di tutore in neoprene trova pure indicazione in alcuni quadri infiammatori del ginocchio come le "tendinite rotulee" (tendinopatie inserzionali), favorendone la risoluzione del processo flogistico e conseguentemente della sintomatologia dolorosa.

Ed anche per alcuni quadri degenerativi come l'artrosi femoro-rotulea e la "condromalacia rotulea" che interessa per lo più i corridori, l'utilizzo di una ginocchiera con foro rotuleo ed anello peri-rotuleo in silicone permette un contraggio della rotula nel gesto atletico e determina una benefica azione di massaggio sulle parti molle peri-rotulee.

L'impiego di tutori a base di neoprene, che per la sua caratteristica di espandersi in 4 direzioni (anziché in due come il tessuto elastico) determina un netto miglioramento dell'adattamento dell'atleta al tutore.

Inoltre la compressione del tessuto elastico provoca nei soggetti che lo impiegano, la comparsa di disturbi del circolo venoso a valle, che spesso è la causa dell'abbandono della ginocchiera.

E' da precisare ancora che circa il 10% dei casi presenta una intolleranza all'uso del neoprene che si manifesta con una eccessiva sudorazione e che ne limita in questa eventualità l'impiego.

Comunque è regola assoluta che nella realizzazione di un tutore è indispensabile preoccuparsi non soltanto della funzionalità ma anche della facile indossabilità e del gradevole aspetto esteriore; ciò per permettere una migliore compliance dell'atleta all'impiego del tutore stesso.

MEDICINA DELLO SPORT Patologia legamentosa del ginocchio

Informiamo atleti, dirigenti sportivi ed operatori tecnici delle Federazioni Sportive, che in data 25 maggio 2001, alle ore 17.30, presso la sala conferenze del CONI di Trapani, si terrà un incontro scientifico di aggiornamento medico sportivo *sulla patologia legamentosa del ginocchio*, organizzato dall'Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani.

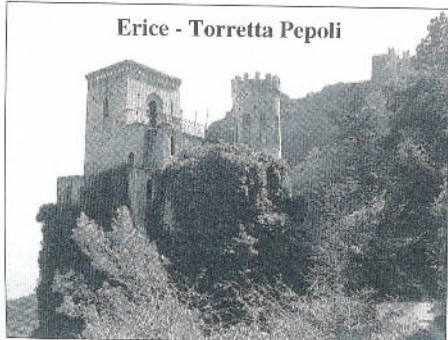
Il Comitato organizzatore invita tutti coloro che sono interessati a voler partecipare e portare il proprio contributo alla buona riuscita dell'incontro.

Una ginocchiera con 4 punti di presa, che protegge la recuperata efficienza legamentosa ed impedisce eventuali movimenti patologici, rappresenta un presidio veramente efficace.

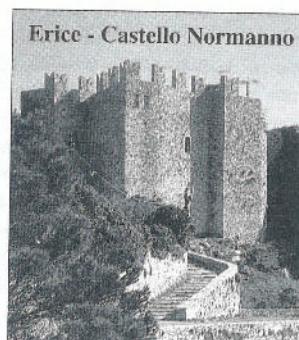
Questa ginocchiera è molto utile per quegli atleti più attempati che non trovano più indicazione al trat-

tando la funzionalità del ginocchio, ne concede una notevole stabilità laterale.

Per i più frequenti ma meno gravi quadri patologici come le "distorsioni del ginocchio" senza lesioni legamentose, le "sublussazioni" e le "lussazioni della rotula", è indicato l'uso di tutori in neoprene o in tessu-



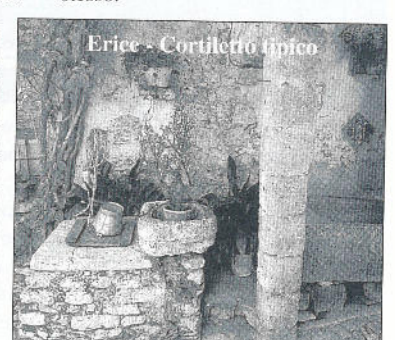
Erice - Torretta Pepoli



Erice - Castello Normanno



Erice - Arco tipico



Erice - Cortiletto tipico